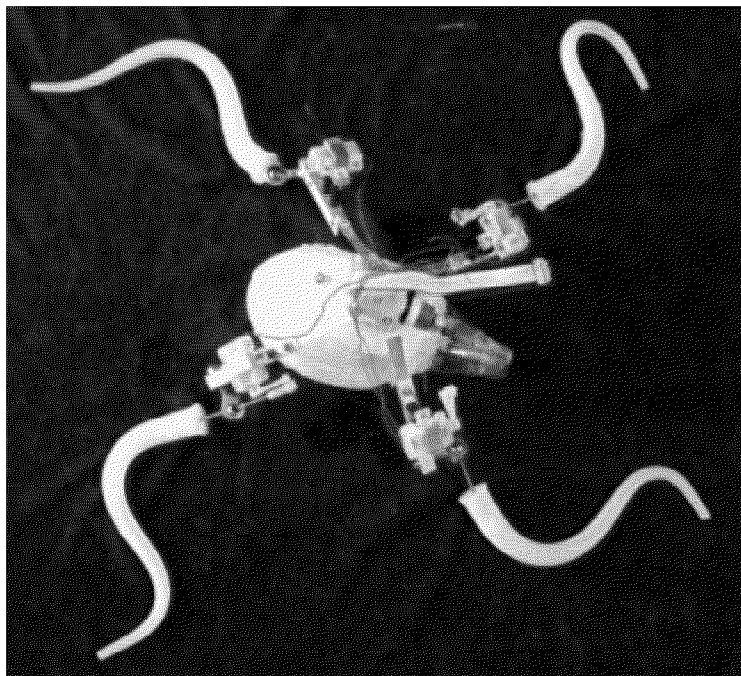


In fondo al mare con Poseidrone, il robot acquatico della Scuola Sant'Anna di Pisa

20-09-2013

home



ROMA - Arriva il robot subacqueo rivoluzionario nel design e sorprendente nelle prestazioni perché, grazie ai materiali morbidi che lo compongono, **può deformarsi e sopportare urti violenti senza riportare danni**. La nuova "creatura marina" - sviluppata nell'ambito del progetto Poseidrone, finanziato dalla Fondazione Livorno della Cassa di Risparmi di Livorno e dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - è "nata" al Centro sulle tecnologie per il mare e la robotica marina dell'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna, laboratorio che per la posizione strategica all'interno del complesso dello "Scoglio della regina" a Livorno può contare sull'affaccio diretto sul mare, indispensabile per

condurre agevolmente test in acqua.

A differenza della maggior parte dei robot subacquei usati in ambito marittimo, si legge in una nota, Poseidrone è costituito per la maggior parte da materiali come gomma o silicone e si ispira a polpi, a seppie, a calamari nella forma e nella destrezza delle sue capacità motorie. Questo robot è il "protagonista di un'autentica rivoluzione: è in grado di nuotare, di camminare e di manipolare oggetti in acqua e, grazie al suo essere morbido, può deformarsi adattandosi agli spazi angusti".

Ma non solo. "Poseidrone ha un'altra caratteristica che lo rende unico nel campo della robotica subacquea: può sopportare urti violenti senza riportare danni o ammaccature. **Queste caratteristiche sono inedite nel campo della robotica subacquea** e lo rendono adatto all'impiego con compiti di ispezione, di manutenzione e di sorveglianza per strutture sommerse o per ambienti di pregio storico e naturalistico".

Di Poseidrone è **già funzionante il primo prototipo**, al momento in fase di test e di analisi sperimentale nelle acque portuali della Bellana, a Livorno, nonché nello specchio d'acqua antistante il Centro dell'Istituto di biorobotica della Scuola superiore Sant'Anna. Ora la speranza è che la ricerca condotta nell'ambito del progetto in questione possa trasferirsi in applicazioni utili per la realtà marittima, tanto italiana quanto internazionale.

Poseidrone, intanto, sarà uno dei protagonisti con cui la Scuola Superiore Sant'Anna parteciperà a "Shine! 2013 - La notte dei ricercatori", in programma venerdì prossimo (inizio ore 17.45) al polo universitario sistemi logistici di Villa Letizia, in via dei Pensieri a Livorno.